

Si è spento Ovidio Cazzola, 91 anni di amore per Varese

Pubblicato: Mercoledì 7 Dicembre 2022



Si è spento Ovidio Cazzola aveva 91 anni. Architetto laureato al Politecnico di Milano nel 1958 e con studio a Varese, è nato e vissuto nella città giardino, di cui ha a lungo studiato la struttura urbanistica e ha restaurato monumenti, ed è stato **in piena attività** fino a pochi giorni fa: fino, più precisamente, al suo ricovero per emorragia cerebrale, il male che gli è stato fatale.

La sua vita è stata quella di un appassionato **“costruttore di città” non solo nel senso professionale ma anche sociale**: è stato infatti **assessore del Comune di Varese** dal 1964 al 1970 e **consigliere comunale** dal 1970 al 1975 e dal 1992 al 1997. In quest’ultima consiliatura è stato anche vice presidente della Commissione urbanistica. Nell’associazionismo, ha ricoperto il ruolo di **presidente del Rotary Varese** nel 2001-2002 ed è stato **presidente della sezione di Varese di Italia Nostra** per dieci anni, dal 1993 al 2003

È stato **presidente dell’Ordine Architetti della Provincia di Varese** dal 1983 al 1987 e **presidente della Consulta regionale degli Ordini architetti**, nonché presidente del Consiglio di Disciplina dell’Ordine Architetti di Varese dal 2014. Aveva appena festeggiato i **60 anni di iscrizione all’Ordine**: il suo premio gli è stato attribuito dall’Ordine degli architetti nella serata del 6 dicembre.

Per la casa editrice Macchione ha scritto il libro **“Varese, la costruzione della città – Storia e possibile futuro”** e non ha mai smesso di pensare alla sua città, e a uno dei suoi progetti più caparbiamente perseguiti: quello di valorizzare e riqualificare il castello di Belforte, progetto che – **ora che ha ricevuto i finanziamenti governativi** – stava peraltro concretamente elaborando.



Ovidio Cazzola con Giuseppe Zamberletti

Il Rotary Varese gli ha attribuito **nel 2017 il premio Paul Harris Fellow**, nel nome del fondatore che, oltre un secolo fa, diede vita al Rotary international con una motivazione che racconta in breve la storia della sua vita: “Innamorato della nostra Varese, non si rassegnerà mai al suo degrado, e continuerà a spronarla con spirito combattivo e mai sterilmente polemico, incarnando così alla perfezione l’auspicio rotariano ad una vita migliore per la comunità”.

I **funerali** si svolgeranno nella **chiesa di Biumo Inferiore venerdì 9 dicembre alle 15.30**.

Gli interventi sulla città di Ovidio Cazzola

Stefania Radman

stefania.radman@varesenews.it